

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2007)
Heft: 1

Artikel: Nuova fase di progetto
Autor: Simoni, Renzo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419067>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

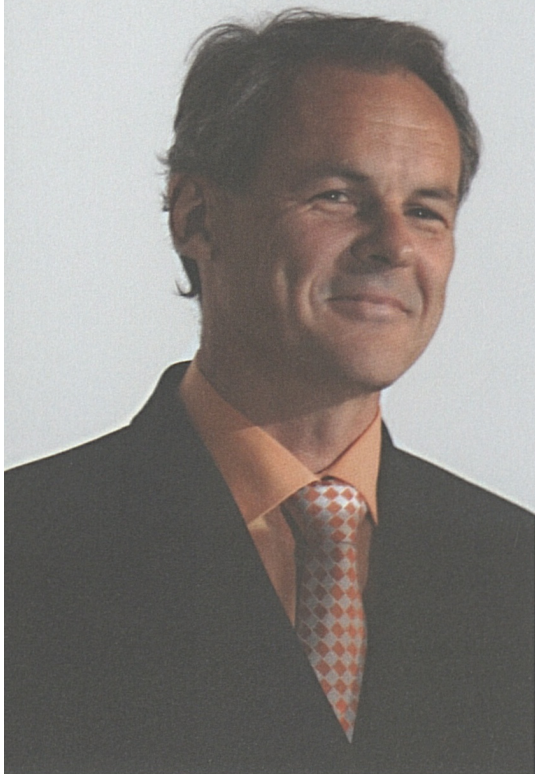
Nuova fase di progetto con la nuova Direzione

Dal 1° aprile 2007, Renzo Simoni, 46enne ingegnere civile e pianificatore territoriale, sposato e padre di due figlie, residente a Meilen nel Canton Zurigo, assume la Presidenza della Direzione di AlpTransit San Gottardo SA. Quale sarà l'approccio di Renzo Simoni nella condotta del progetto infrastrutturale più imponente della Svizzera? Quali saranno le sfide più importanti?

2

Renzo Simoni, con quali sentimenti assume la grande responsabilità di dirigere un progetto di questa ampiezza, nel quale vengono investite delle cifre ingenti e che è nell'occhio del ciclone?

Sono entusiasta ed orgoglioso di poter prendere in mano un compito di tale prestigio. Nutro un grande rispetto per la complessità del progetto, non solo come opera in sé, ma anche in relazione all'ambiente che lo circonda. Confido però nel fatto di poter salire su un treno che si trova in viaggio, all'interno del quale posso contare su dei collaboratori affiatati che condividono il medesimo obiettivo.



Dal lato professionale ha avuto già a che fare con le NTFA?

Nella seconda metà degli anni '90 ho potuto collaborare dall'esterno in modo intenso sia con i capiprogetto che con la Direzione.

Nella fase finale del progetto preliminare, e in seguito anche durante la stesura del progetto di pubblicazione e del progetto definitivo, ho seguito da vicino le procedure. È da questa esperienza maturata in passato che conosco molte delle persone che lavorano per il progetto.

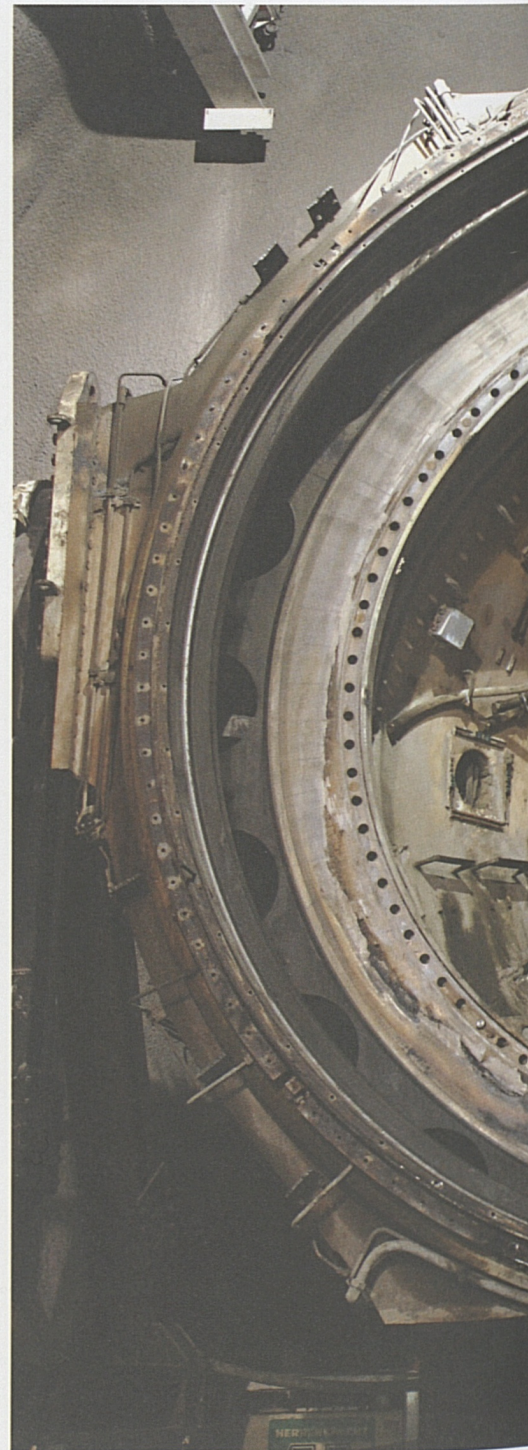
Come giudica, dal suo punto di vista, lo stato attuale dei lavori?

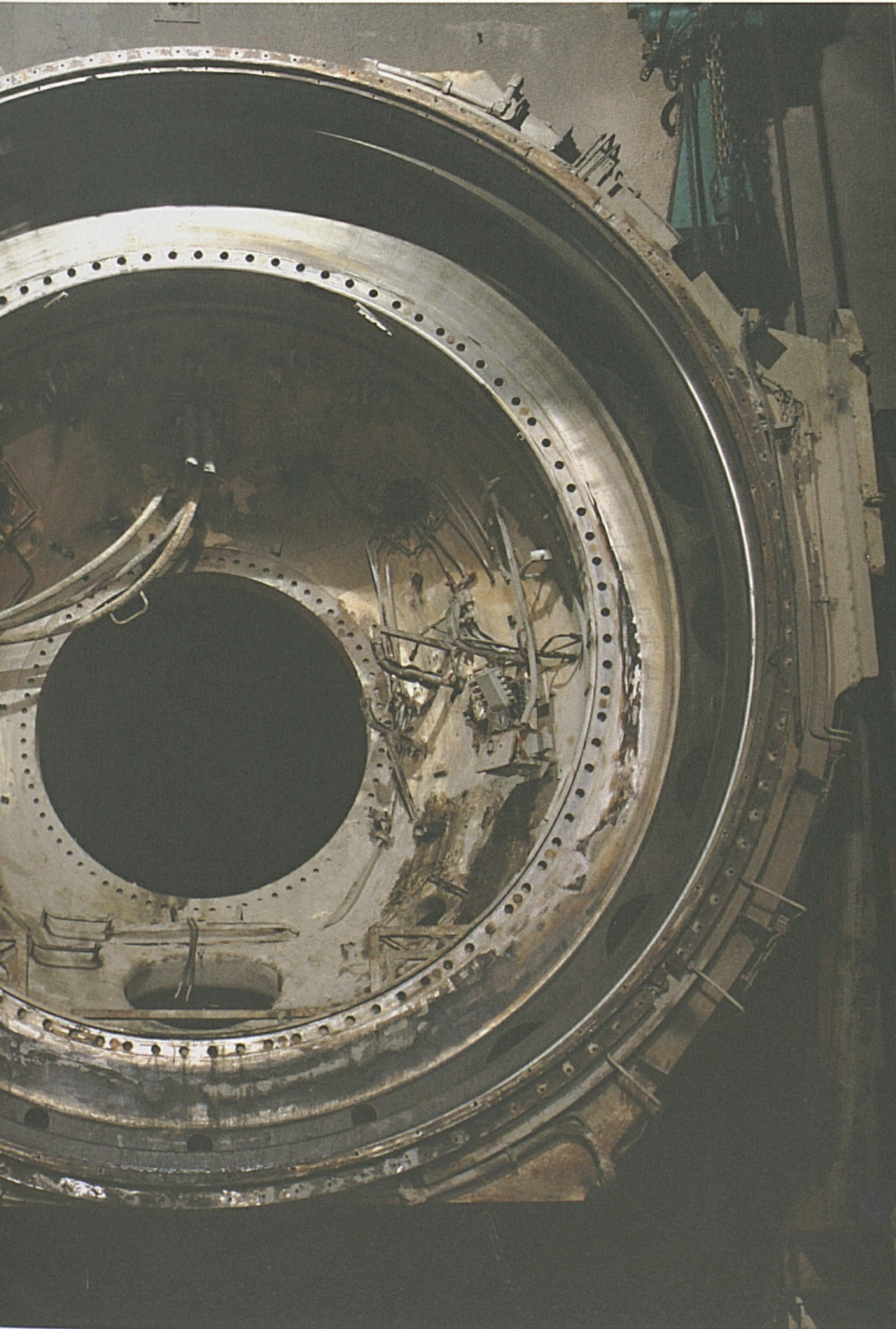
Se facciamo un salto indietro di vent'anni, quando si discuteva ancora se costruire una variante a Y o la linea del San Gottardo, e se ritorniamo al presente, constatando che sono già stati scavati circa due terzi del sistema della Galleria di base del San Gottardo, allora possiamo essere orgogliosi della nostra eccezionale prestazione.

Con la sua entrata in carica quali saranno le prime e più importanti sfide?

Al nostro interno, con l'impegno e il lavoro di tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, si tratterà di colmare le grandi lacune lasciate dal pensionamento di Peter Zbinden e Walter Schneebeili.

Dall'esterno sarà importante ricevere i necessari permessi di costruzione a nord e a sud, per non condizionare la tabella di marcia. Inoltre, sarà nostro compito istaurare una collaborazione ottimale con tutti gli addetti ai lavori e i nostri partner.





I costi del progetto vengono spesso messi in discussione. Come risponde alle voci critiche che dicono che la costruzione delle NTFA porta continuamente a dei maggiori costi?

Innanzitutto, vorrei sottolineare l'importanza dei fattori quali il rincaro, l'IVA o dei costi legati a delle richieste di modifiche, che sono degli elementi che devono essere messi in relazione in modo corretto. Sarebbe inoltre auspicabile un paragone con dei progetti simili che vengono realizzati all'estero, che seguono gli stessi parametri di tempi di realizzazione, di aspetti innovativi e di complessità. In tale contesto le NTFA risultano come un progetto all'avanguardia.

La costruzione delle gallerie al San Gottardo e al Ceneri ha delle ripercussioni sulla popolazione che vive in prossimità del cantiere. Che valenza dà Lei a tale tematica?

Come ho potuto constatare, fin dall'inizio del progetto è stata data grande importanza a questo aspetto, ed è per me importante che continui ad essere così. Il dialogo con la popolazione deve essere mantenuto fino al termine del progetto, con un approccio sensibile e aperto.

Un'ultima domanda per concludere: sulla stampa si poteva leggere del Suo nuovo lavoro come "il posto della Sua vita". La vede così anche Lei?

Senza altro, sì, per quanto mi concerne non ho altri piani!